

# LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CPI

## M5C1 INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUMENTALE E  
INFRASTRUTTURALE

*AD USO DELLE PROVINCE E DELLA CITTA'  
METROPOLITANA DI MILANO*

### **Note alle versioni**

Versione 1: versione iniziale decreto 14349 del 26.10.2021

Versione 2: decreto 18811 del 23.11.2023

Versione 3: decreto 10596 del 11/07/2024

Versione 4: decreto 16505 del 04/11/2024

Versione 5: decreto ... del 17/03/2025

## Sommario

1	SCOPO DEL DOCUMENTO .....	4
1.1	Acronimi .....	6
2	Regole di carattere generale .....	7
2.1	Enti invianti – soggetti attuatori .....	7
2.2	Codifica generale degli interventi .....	7
2.3	Modalità di gestione operativa del piano regionale di potenziamento dei CPI .....	8
2.4	Fasi e modalità di gestione delle proposte di intervento.....	8
2.4.1	Presentazione proposta di intervento .....	8
2.4.2	Verifica di coerenza requisiti - esiti .....	10
2.4.3	Attribuzione della fonte di finanziamento.....	11
2.4.4	Variazione proposte di intervento .....	11
2.5	Modalità di attuazione e gestione degli interventi .....	11
2.5.1	Convenzione con i soggetti attuatori .....	11
2.5.2	Avvio degli interventi.....	12
2.5.3	Termine di ultimazione degli interventi.....	13
2.6	Monitoraggio E RENDICONTAZIONE degli interventi.....	14
2.6.1	Monitoraggio fisico dell'avanzamento degli interventi .....	14
2.6.2	Rendicontazione della spesa .....	15
2.6.3	Tempistiche di rendicontazione .....	16
2.7	Liquidazione interventi.....	16
2.8	Controlli .....	19
2.9	Documentazione e obblighi di conservazione .....	19
2.10	Sintesi scadenze .....	19
3	Responsabili regionali .....	20
4	Riferimenti normativi .....	20
5	Allegati .....	20

## 1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire alle Province e alla Città Metropolitana di Milano le indicazioni per l'attuazione del Piano regionale di Potenziamento dei CPI con particolare riferimento alle linee di azione previste dal Piano, nel rispetto delle indicazioni definite dal Piano stesso, dal DM 74/2019 come modificato dal DM 59/2020, dal Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego" e dal D.S.G. n. 123/2020, Linee Guida e circolari M.E.F.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mette a disposizione il Si.Ge.Co. e il Manuale Operativo per i soggetti attuatori al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/default>

Le Linee Guida regionali dettagliano le seguenti fasi:

- La presentazione delle proposte di intervento da parte degli Enti, Province e Città Metropolitana di Milano, che costituiscono il programma attuativo del Piano di Potenziamento dei CPI
- La verifica di tali interventi da parte di Regione;
- Le modalità di avvio e gestione degli interventi;
- Le modalità di monitoraggio e rendicontazione degli interventi;
- Le procedure per il trasferimento delle risorse assegnate.

Il presente documento è stato aggiornato per fornire, integrandole all'occorrenza, specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Attuatori delegati nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della M5C1 Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Questa nuova versione delle Linee Guida rappresenta **uno strumento di indirizzo per l'attuazione degli interventi**. Esse non sostituiscono, infatti, la normativa di riferimento per la gestione degli interventi a valere sul PNRR (riportata al par.4), ma si aggiungono quali strumenti operativi per l'attuazione coordinata degli interventi realizzati nell'ambito del Piano regionale di Potenziamento dei CPI, alla luce della delega delle funzioni sulla gestione dei servizi al lavoro di cui alla L.R. 9/2018. Il quadro normativo resta l'unica base legale per l'attuazione degli interventi finanziati.

La nuova governance per l'attuazione del piano è così rappresentata:

- **Amministrazione Centrale:** Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ricomprende:
  - **Unità di Missione PNRR:** istituita nell'ambito del Segretariato generale, svolge, mediante i suoi Uffici, le funzioni di coordinamento della gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero, fino al completamento dell'attuazione degli stessi (entro e non oltre il 31 dicembre 2025);
  - **Direzione Generale delle politiche attive del lavoro:** responsabile in collaborazione con l'Unità di Missione dell'approvazione dei Piani regionali di potenziamento dei CPI.
- **Soggetto attuatore:** Regioni Lombardia
- **Soggetti attuatori delegati:** Province Lombarde, Città Metropolitana di Milano

- **Soggetti attuatori delegati di II livello:** i Comuni e gli enti strumentali delegati alla funzione lavoro ai sensi del comma 2 art.4 della L.R. 22/2006.

## 1.1 ACRONIMI

CUI	Codice Unico Intervento
CUP	Codice Unico Progetto
DGR	Delibera Giunta Regionale
DM	Decreto Ministeriale
CPI	Centro per l'Impiego
NdV	Nucleo di Valutazione
L	Linee di Intervento
SA	Soggetto Attuatore
S	Sede
RL	Regione Lombardia
H	Enti in House
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
P	Province e Città Metropolitana
SD1 e SD2	Schede Descrittive
SPI	Scheda Proposta di Intervento
SAS	Scheda Anagrafica Sede
RDL	Richiesta di liquidazione intervento
MAF-C	Tabella di Monitoraggio Avanzamento Fisico e Cronoprogramma
RDS	Tabella di Rendicontazione Delle Spese
PNRR	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza
DNSH	Do No Significant Harm

## 2 REGOLE DI CARATTERE GENERALE

### 2.1 ENTI INVIANI – SOGGETTI ATTUATORI

Le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano (di seguito Enti) sono responsabili dell'inserimento nel sistema informativo Bandi e Servizi (BeS) dei dati relativi agli interventi presentati anche nei casi in cui abbiano individuato quali soggetti delegati di secondo livello: i Comuni o l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (di seguito AFOL).

### 2.2 CODIFICA GENERALE DEGLI INTERVENTI

Gli Enti, ai sensi della legge regionale n.9/2018 di modifica della legge regionale n.22/2006, sono delegati all'attuazione degli interventi identificati nel Piano di Potenziamento dei CPI di cui alla DGR 749/2023. Si riporta un quadro sinottico delle linee di intervento, soggetti attuatori, e delle linee di attività ministeriali:

L	LINEA DI INTERVENTO	SA	LINEA DI ATTIVITA' MLPS
01	Formazione del personale dei CPI	R/H	B - formazione degli operatori CPI
02	Rafforzamento degli Osservatori del Mercato del lavoro	R	C - osservatorio regionale del mercato del lavoro
03	Comunicazione coordinata dei CPI	R	A - comunicazione
04	Sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi regionali e provinciali	R/H	E - sistemi informativi
05	Arredi e dotazioni strumentali anche informatiche delle sedi dei CPI	P	D - adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi
06	Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi dei CPI	P/C	D - adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi
07	Acquisto nuove sedi CPI	P/C	D - adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi
08	Affitto nuove sedi CPI	P/C	D - adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi

L: Linea di intervento

SA: Soggetto Attuatore

R: Regione Lombardia

H: Enti in house Regione Lombardia

P: Province e Città Metropolitana

C: Comuni

## **2.3 MODALITÀ DI GESTIONE OPERATIVA DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CPI**

La gestione degli interventi del Piano di Potenziamento dei CPI avviene attraverso il sistema informativo BeS di cui al link <http://bandi.regione.lombardia.it>.

Il personale individuato da ciascun Ente per l'inserimento a sistema dei dati relativi agli interventi ha accesso ai differenti moduli della piattaforma per la gestione delle fasi di presentazione della proposta, rendicontazione delle spese, richiesta di liquidazione e monitoraggio dell'attuazione di ogni singolo intervento.

Le date a partire dalle quali i vari moduli del sistema informativo saranno operabili dagli Enti verranno rese note con apposite comunicazioni da parte di Regione Lombardia.

## **2.4 FASI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO**

Gli interventi previsti dal Piano regionale di Potenziamento dei CPI, come definito nelle DGR n. XI/3837/2020, DGR n. XI/5101/2021, DGR n. XI/6765 del 25 luglio 2022 e DGR n. XII 749/2023 sono presentati a partire dal 1° marzo 2024 sul sistema informativo BeS secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi.

Le proposte di intervento trasmesse agli uffici regionali tramite posta certificata e valutate come ammissibili dal Nucleo di Valutazione in date precedenti al periodo di operatività del sistema, sono inserite in BeS tramite un'operazione di *porting* con l'indicazione del numero di protocollo di trasmissione. Tali pratiche saranno disponibili alle Province e alla Città Metropolitana di Milano nelle proprie aree di gestione.

### **2.4.1 Presentazione proposta di intervento**

Ai fini dell'attuazione del Piano regionale di Potenziamento dei CPI, così come aggiornato con la DGR 749/2023 e ss.mm.ii, gli Enti presentano proposte di intervento relative alle attività dettagliate nel Piano stesso, secondo le modalità descritte nelle presenti linee guida.

Ai fini della presentazione della proposta di intervento la Provincia/CMM deve compilare tutte le sezioni presenti a sistema relative ai dati anagrafici e finanziari dell'intervento e caricare la documentazione obbligatoria firmata digitalmente, indicata in grassetto nella tabella sottostante, nei campi predisposti nella maschera della piattaforma e gli allegati a corredo per gli interventi della linea L06.

**L'assenza della documentazione obbligatoria comporta la non ammissibilità della proposta.**

Tabella 1. Documenti obbligatori per la presentazione della proposta di intervento per tipologia di intervento



L	LINEA DI INTERVENTO	DOCUMENTI DA CARICARE
05	Arredi e dotazioni strumentali anche informatiche delle sedi dei CPI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Proposta di Intervento (modello SD2 per interventi L05 -allegato 2a) - il format, scaricabile da Bes, deve essere compilato e firmato digitalmente per essere nuovamente caricato a sistema.</li> <li>2) Descrizione dettagliata della fornitura dei beni con relativa descrizione</li> <li>3) Preventivo di parte terza della fornitura</li> </ol>
06	Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi dei CPI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Proposta di Intervento (modello SD1 per interventi L06, L07, L08 – allegato 2b) - il format, scaricabile da Bes, deve essere compilato e firmato digitalmente per essere nuovamente caricato a sistema.</li> <li>2) Relazione tecnica in cui si illustrano le indagini preliminari e le opere previste dall'intervento</li> <li>3) Planimetria generale, elaborati grafici utili alla completa comprensione e individuazione delle opere previste (piante, sezioni, prospetti etc.) e delle aree oggetto di intervento con indicazione di quelle di esclusiva competenza del CPI rispetto al totale.</li> <li>4) Calcolo sommario della spesa e quadro economico in cui, se pertinente, è indicata la quota parte della spesa da finanziare con il piano di potenziamento, rispetto a quella di cui è esclusa la competenza; allegare, se pertinente, il metodo di calcolo o l'approccio adottato con cui è stato determinato il parametro che ha permesso di determinare la citata quota parte.</li> <li>5) Cronoprogramma con indicazione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento che comprenda tutti i procedimenti previsti antecedenti l'inizio dei lavori.</li> </ol> <p><u>Ulteriori documenti non obbligatori a corredo della proposta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione attestante la verifica preliminare circa la disponibilità di immobili idonei da parte dei Comuni ai sensi della L.56/87 (se pertinente).</li> <li>- Documentazione attestante la data di scadenza del vincolo di destinazione all'utilizzo dell'immobile per servizi di CPI (se pertinente).</li> <li>- Documentazione attestante eventuali vincoli posti in essere in caso di interventi di immobile di proprietà privata (se pertinente).</li> <li>- Relazione illustrativa dell'intervento in cui sono presenti             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Considerazioni riguardanti la verifica preliminare circa la sostenibilità dell'intervento su immobile esistente; le relative conclusioni sono sinteticamente riportate nella scheda SD1.</li> <li>b. Considerazioni riguardanti la verifica preliminare circa l'accessibilità, la riservatezza degli spazi, la capillarità e la connettività della sede oggetto di intervento; le relative conclusioni sono sinteticamente riportate nella scheda SD1.</li> <li>c. Considerazioni riguardanti la verifica preliminare circa l'opportunità di collocazione della sede in oggetto in aree periferiche in funzione di rigenerazione urbana e di maggiore prossimità all'utenza in difficoltà; le relative conclusioni sono sinteticamente riportate nella scheda SD1.</li> </ol> </li> </ul>

L	LINEA DI INTERVENTO	DOCUMENTI DA CARICARE
07	Acquisto nuove sedi CPI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Proposta di Intervento (modello SD1 per interventi L06, L07, L08 - allegato 2b) - il format, scaricabile da Bes, deve essere compilato e firmato digitalmente per essere nuovamente caricato a sistema.</li> <li>2) Relazione illustrativa immobile da acquisire, che attesti la conformità dell'acquisto ai principi DNSH come dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. per gli edifici costruiti prima del 31 dicembre 2020, l'edificio deve disporre almeno di un attestato di prestazione energetica di classe C.</li> <li>b. per gli edifici costruiti dopo il 31 dicembre 2020, il fabbisogno di energia primaria non deve superare la soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building) nella normativa nazionale che attua la direttiva 2010/31/UE.</li> <li>c. per gli edifici costruiti prima del 31 dicembre 2020, se l'edificio non dispone almeno di un attestato di prestazione energetica di classe C, che l'acquisto dell'immobile avviene al fine di efficientarlo attraverso successivi lavori di ammodernamento che gli consentano di acquisire l'attestato di prestazione energetica almeno di classe C.</li> </ol> </li> </ol> <p><u>Ulteriori documenti non obbligatori a corredo della proposta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica con Comune disponibilità sede</li> <li>- Scheda requisiti immobile da acquistare</li> <li>- Indagine di mercato</li> <li>- Verifica preliminare Agenzia Entrate</li> <li>- Eventuali vincoli</li> <li>- Attestato Prestazione Energetica</li> </ul>
08	Affitto nuove sedi CPI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Proposta di Intervento (modello SD1 per interventi L06, L07, L08 - allegato 2b) - il format, scaricabile da Bes, deve essere compilato e firmato digitalmente per essere nuovamente caricato a sistema.</li> <li>2) Almeno una proposta di contratto di locazione di immobile</li> </ol>

## 2.4.2 Verifica di coerenza requisiti - esiti

Ai fini della valutazione di coerenza degli interventi presentati con i requisiti previsti dalla DGR XI/3837/2020 e dalla DGR XII/749/2023 e ss.mm.ii., nella struttura competente della DG Istruzione Formazione Lavoro è costituito un Nucleo di Valutazione (NdV) nominato dal Direttore Generale.

Il NdV esegue la verifica della completezza delle schede trasmesse e dei dati inseriti e valuta la coerenza delle informazioni con i requisiti richiesti dal Piano di Potenziamento CPI, aggiornato con le indicazioni dettate nell'ambito del PNRR.

Nell'ambito della valutazione, il NdV può richiedere in via endoprocedimentale integrazioni alla documentazione trasmessa in ragione di approfondimenti che si rendano funzionali a esaminare la proposta; le integrazioni dovranno essere caricate a sistema entro 10 giorni dalla richiesta di Regione Lombardia. **Tale integrazione non si riferisce alla carenza della documentazione obbligatoria, che comporta la non ammissibilità della proposta.**

In esito alle valutazioni di completezza formale e sostanziale la proposta di intervento viene dichiarata:

- “Ammissibile”
- “Non ammissibile”

Nel caso in cui la proposta venga dichiarata “ammissibile” la stessa sarà inserita nel decreto di approvazione a firma del Dirigente responsabile del procedimento.

Nel caso in cui la proposta venga dichiarata “non ammissibile”, il NdV esprime un parere motivato. La mancata ammissibilità di una proposta, dovuta a motivi formali o sostanziali, esclude che la stessa possa essere presentata nuovamente al NdV.

### **2.4.3 Attribuzione della fonte di finanziamento**

L'intervento ammesso nell'ambito delle progettualità previste dal Piano di Potenziamento viene ricondotto alla ripartizione delle risorse come stabilito nell'Allegato B della DGR XII/749/2023 (Modello Allegato E del Manuale Operativo M5C1I1.1) attraverso l'attribuzione, da parte di Regione Lombardia, della fonte di finanziamento:

- Risorse nazionali;
- Risorse PNRR “in essere”
- Risorse PNRR “native”

### **2.4.4 Variazione proposte di intervento**

Nell'ipotesi in cui il costo di realizzazione degli interventi ammessi aumenti, l'erogazione di un eventuale maggior contributo a carico di Regione Lombardia è condizionata alla previa acquisizione del formale assenso di quest'ultima, a seguito di verifica da parte del NdV della disponibilità finanziaria nei limiti dello stanziamento indicato per l'attività nella DGR 749/2023 e ss.mm.ii.

Il Dirigente competente comunica le variazioni ammissibili.

## **2.5 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

### **2.5.1 Convenzione con i soggetti attuatori**

I rapporti tra Regione Lombardia e Soggetti attuatori delegati sono regolati da Accordi tra amministrazioni pubbliche ai sensi dall'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Pertanto, a seguito dell'atto di approvazione, i progetti dichiarati “ammissibili” saranno oggetto di una Convenzione redatta secondo lo schema di accordo approvato con DGR 1608/2023, modificato da DGR 2473/2024 e ss.mm.ii. (allegati 01a e 01b delle presenti Linee Guida), che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti e indica i principi a cui gli interventi PNRR sono sottoposti.

I progetti in essere avviati successivamente al 1° febbraio 2020 e prima dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di cui alla DGR 749/2023, fanno parte del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, sono finanziati a valere sulle risorse nazionali di cui al DM 74/2019 come modificato dal DM 59/2020 e a valere su risorse PNRR, nei limiti degli stanziamenti previsti e concorrono al raggiungimento dei target previsti dalla Misura M5C1 Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Per i progetti finanziati dai fondi nazionali di cui al DM 74/2019 come modificato dal DM 59/2020 il periodo di ammissibilità decorre dal 30 marzo 2019.

È prevista la sottoscrizione di due differenti tipologie di Convenzioni in relazione ai soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

- Per gli interventi realizzati direttamente dalla Provincia/Città Metropolitana vengono stipulate Convenzioni tra Regione Lombardia (soggetto attuatore) e Provincia/Città Metropolitana (soggetto attuatore delegato) – modello all.01 - che includono gli interventi che concorrono all'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI nei limiti degli stanziamenti assegnati a ciascun Ente dalla DGR 749/2023 e ss.mm.ii.
- Per gli interventi che concorrono all'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI che coinvolgono i Comuni o gli Enti strumentali di cui al comma 2 art. 4 della L.R.22/2006 vengono stipulate Convenzioni dedicate alle specifiche sedi – modello all.01.b - tra Regione Lombardia (soggetto attuatore), Provincia/Città Metropolitana (soggetto attuatore delegato) e Comune o Ente strumentale (soggetto attuatore delegato di II livello).

## 2.5.2 Avvio degli interventi

### 2.5.2.1 Adempimenti preliminari alla stipula della convenzione

Al fine di predisporre tutti gli elementi necessari per la sottoscrizione della Convenzione, successivamente al decreto di ammissione di cui al paragrafo 2.4.2, la Provincia/CMM accede al modulo dedicato e procede per ciascun CUI all'inserimento in BES dei dati finanziari e catastali, che confluiranno nei modelli "Allegato A" e "Allegato B" alla Convenzione (allegati 02.c e 02.d), oltre al caricamento dei seguenti documenti per gli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi:

- Il cronoprogramma delle attività aggiornato;
- Il progetto coerente con quanto approvato;

Il caricamento si conclude con la richiesta di inserimento del CUI in Convenzione da parte della Provincia/CMM.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it e via mail all'indirizzo pianocpi-infrastrutture@regione.lombardia.it

### 2.5.2.2 Stipula della Convenzione

Ricevuta la suddetta documentazione, Regione Lombardia verifica la presenza di tutti gli elementi finanziari e formali necessari, secondo le modalità descritte di seguito:

- Controllo dei dati finanziari relativi agli interventi:
  - o presenza e correttezza del CUP per ogni procedura finanziata tramite risorse PNRR;
  - o presenza e correttezza del CUP per ogni procedura finanziata tramite risorse nazionali almeno nei casi previsti dalla normativa di riferimento;
  - o corrispondenza tra la somma delle quote di CUP imputabili all'intervento e l'importo complessivo ammesso in sede di NdV per il rispettivo CUI;
  - o coerenza tra la somma degli importi complessivi ammessi per ciascun intervento oggetto di convenzione e la capienza massima degli stanziamenti previsti per ogni Provincia/CMM;

- ripartizione dell'importo complessivo di ciascun intervento in quote capitali e/o correnti;
  - presenza dati catastali di riferimento delle sedi dei CPI.
- Controllo formale degli allegati previsti per la convenzione per gli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi:
- Presenza del progetto
  - Presenza del cronoprogramma con data di conclusione entro scadenza prevista da normativa

Una volta conclusa l'istruttoria, gli interventi che presentano tutti gli elementi necessari possono confluire nella convenzione e vengono pertanto posti da Regione Lombardia nello stato "Convenzionabile", ovvero intervento per cui sussistono tutti i requisiti formali e finanziari senza necessità di modifiche e/o integrazioni;

Gli interventi per cui non sussistono alcuni dei requisiti formali e finanziari vengono posti da Regione Lombardia nello stato "Non convenzionabile". In tal caso Regione Lombardia indica nel campo note le modifiche e/o integrazioni necessarie.

Gli interventi "convenzionabili" confluiscono nelle Convenzioni.

È allegata quale parte integrante alle Convenzioni, predisposte sulla base del format di cui agli allegati 01.a e 01.b, la seguente documentazione, che la Provincia/Città Metropolitana deve trasmettere a Regione Lombardia:

- L'autodichiarazione della Provincia/Città Metropolitana relativa al rispetto da garantire nei confronti dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**allegato 04.a**) (procedura in BeS);
- L'autodichiarazione del Comune/AFOL relativa al rispetto da garantire nei confronti dei principi previsti per gli interventi del PNRR (esclusivamente per le Convenzioni che coinvolgono anche un Comune o AFOL- **allegato 04.b**) (procedura in BeS);
- Organigramma e funzionigramma della Provincia/Città Metropolitana per l'attuazione del Piano di potenziamento dei CPI;
- L'Allegato A, relativo ai dati finanziari degli interventi (**allegato 02.c**);
- L'Allegato B, contenente i dati catastali delle sedi coinvolte negli interventi (**allegato 02.d**);
- L'Allegato C, contenente l'elenco degli interventi oggetto di Convenzioni *ad hoc* con i Comuni, (esclusivamente per le Convenzioni a due soggetti con la Provincia/CMM – **allegato 02.e**);
- Progetto/i relativo ai lavori per gli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi
- Cronoprogramma per gli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi.

Una volta redatte, le Convenzioni vengono sottoscritte dalle parti.

### 2.5.3 Termine di ultimazione degli interventi

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi, tutte le attività relative ad un intervento devono essere ultimate **entro il 31 marzo 2026**. A fronte dell'ultimazione degli interventi devono essere prodotte e trasmesse le "Attestazioni di completamento delle attività" (allegato 04.d) insieme alle "Check-list per la verifica della primary evidence" (allegato 04.e), firmate digitalmente, come meglio dettagliato al paragrafo 2.6.1.1.

## 2.6 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito della realizzazione della Missione 5, Componente 1 "Politiche del lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" del PNRR sono previsti, a livello nazionale, Traguardi e Obiettivi, ai quali contribuisce, in parte, anche la Regione Lombardia in qualità di Soggetto Attuatore:

- traguardo al dicembre 2025: per almeno 500 centri per l'impiego, il completamento del 100 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali (riguardanti le attività diverse da quelle definite al punto successivo);
- traguardo a giugno 2026: per almeno 500 Centri per l'Impiego (CPI) il completamento del 100% delle attività previste nei Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego riguardanti la ristrutturazione e il rinnovo degli attuali edifici dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle Agenzie regionali, e l'acquisto di nuovi edifici, come descritto nel decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DSG n. 123/2020.

**Per gli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR in essere o PNRR native gli Enti sono tenuti a rispettare gli obblighi di aggiornamento dei dati e della documentazione previsti dalla normativa di riferimento nel sistema ReGiS**, con le modalità definite dal Manuale operativo M5 C1 Investimento 1.1. paragrafo 5 "Monitoraggio".

Regione Lombardia è inoltre tenuta ad effettuare il monitoraggio fisico complessivo dell'avanzamento degli interventi secondo le modalità e le periodicità previste dall'Unità di Missione. Tale monitoraggio è realizzato attraverso i dati trasmessi dagli Enti come indicato al paragrafo 2.6.1.

Al fine di consentire una maggiore operatività nello scambio di informazioni e documenti, Regione Lombardia mette a disposizione un'area informatica condivisa (Share-Point) con ciascuna Provincia/Città Metropolitana, nella quale compilare i file proposti al fine di aggiornare lo stato di avanzamento fisico delle rispettive attività, nelle modalità illustrate a seguire.

### 2.6.1 Monitoraggio fisico dell'avanzamento degli interventi

Province e Città Metropolitana di Milano sono tenute **entro il giorno 5 di ogni mese** a compilare la tabella di Monitoraggio dello stato di Avanzamento Fisico degli interventi approvati arricchito di un Cronoprogramma (**MAF-C – Allegato 03.a**). La metodologia di calcolo dello stato di avanzamento dei singoli interventi cui fare riferimento è indicata nello stesso allegato 03a.

I dati trasmessi dagli Enti tramite la suddetta tabella sono utilizzati per adempiere a quanto definito dalla normativa di riferimento in tema di monitoraggio fisico degli interventi, consentendo alla Regione Lombardia di assolvere ai debiti informativi nei confronti dell'Unità di Missione.

#### 2.6.1.1 *Attestazioni di completamento delle attività*

La rendicontazione finale di Milestone e Target relativamente alla M5C1 Investimento 1.1. è effettuata dal Soggetto Attuatore Regione Lombardia sulla scorta di attestazione del completamento delle varie attività previste nel Piano di Potenziamento regionale da parte dei

soggetti di volta in volta responsabili. Pertanto, con riferimento agli interventi di spettanza delle Province e della Città Metropolitana, se il monitoraggio dello stato di avanzamento avviene attraverso la compilazione mensile della tabella MAF-C, di cui al citato allegato 03.a, ai fini della rendicontazione del target (M5C1-7bis) è obbligatorio predisporre per gli interventi via via conclusi (stato di avanzamento pari al 100%) l'“**Attestazione di completamento delle attività**” (allegato 04.d).

L'attestazione di completamento delle attività (allegato 04.d) deve essere firmata dal referente provinciale dell'attuazione del piano e deve riportare in tabella – **una volta concluse** – l'attività o l'elenco delle attività, quali previste dal piano di potenziamento regionale, il fabbisogno espresso dal Centro per l'impiego in relazione a tali attività e la quota parte di attività di cui il centro per l'impiego ha beneficiato. Laddove le attività non siano quantificabili e si riferiscano a più Centri per l'impiego, la Provincia/CMM deve riportare la dicitura “attività trasversale” in corrispondenza del fabbisogno e della quota parte di attività di cui ha beneficiato il Centro per l'impiego. Le attestazioni così prodotte verranno caricate da parte della Provincia/CMM nella rispettiva area condivisa (Share-Point); ciascuna attestazione sarà inoltre accompagnata dalla “Check-list per la verifica della primary evidence” (allegato 04.e) con la quale si dichiara lo svolgimento di una serie di controlli volti a verificare la conformità delle attività realizzate ai principi e requisiti propri del PNRR.

## 2.6.2 Rendicontazione della spesa

Gli adempimenti su ReGiS delle Province e della Città Metropolitana relativi alla compilazione e all'aggiornamento delle sezioni di anagrafica di progetto sono dettagliati nel SIGECO dell'Unità di Missione con particolare riferimento al Manuale operativo per i soggetti attuatori della M5C1Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l'Impiego” par. 5 “Monitoraggio”.

In questo paragrafo sono riportati gli adempimenti aggiuntivi di rendicontazione della spesa rispetto a quelli relativi al sistema informativo ReGiS previsti dalla normativa di riferimento per gli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR (in essere o native).

Tali ulteriori adempimenti sono funzionali alla compilazione della rendicontazione prevista dal DSG 123/2020 sul modello di cui all'allegato B al decreto, per il monitoraggio dello stato di avanzamento della spesa in capo a Regione Lombardia e per la liquidazione delle spese nei confronti degli Enti.

A tal fine Province e Città Metropolitana di Milano aggiornano trimestralmente la rendicontazione delle spese effettuate rispetto agli interventi ammessi e trasmettono la tabella Rendicontazione della Spesa (**RDS-Allegato 03.b**).

La rendicontazione delle spese è effettuata sia a livello di Provincia e Città Metropolitana, sia a livello di Comune o di AFOL utilizzando una tabella analoga ma separata, secondo le seguenti modalità:

- In caso di interventi a gestione diretta da parte di Provincia/CMM, la RDS riporta i dati relativi ai singoli mandati per ogni procedura di affidamento. Le colonne del file ripropongono l'iter procedurale a partire dalla determina a contrarre; i dati relativi agli atti successivi sono inseriti sulla base dello stato di avanzamento del procedimento (ad esempio, se la procedura è nella fase in cui è stata attivata la procedura di gara, si compilerà solo con i dati della determina a contrarre e del bando di gara, mentre si lasceranno vuote le colonne successive).



Se la procedura è semplificata, oppure se con lo stesso atto si è proceduto ad assumere più disposizioni si inseriscono solo i dati degli atti effettivamente emanati.

In presenza di più mandati di pagamento riferibili alla stessa procedura, i dati relativi a quest'ultima saranno da replicare per ciascuna riga relativa ai vari mandati.

- In caso di interventi realizzati da Comuni o dalle AFOL, si dovrà procedere come segue:
  - Nella scheda RDS redatta a livello di Provincia, le righe relative a questi interventi saranno compilate indicando i dati relativi agli atti di approvazione del protocollo di Intesa o atto equivalente e i riferimenti degli atti di impegno e i mandati di pagamento relativi ai trasferimenti a Comuni e alle AFOL.
  - Nella scheda RDS redatta a livello di ente/soggetto attuatore delegato di II livello, i Comuni o le AFOL dovranno riportare i dati delle procedure in relazione al loro stato di avanzamento.

Le schede RDS devono essere aggiornate inserendo le informazioni nelle colonne di pertinenza o aggiungendo nuove righe.

Le spese inserite nella scheda RDS devono rispettare i requisiti di ammissibilità previsti dal SiGeCo e dal Manuale operativo dell'Unità di Missione.

## 2.6.3 Tempistiche di rendicontazione

### 2.6.3.1 Aggiornamento dati RDS

Province e Città Metropolitana di Milano attestano trimestralmente l'avanzamento degli interventi aggiornando la tabella **RDS** entro le seguenti scadenze:

- I trimestre – rendicontazione al 20 aprile
- II trimestre – rendicontazione al 20 luglio
- III trimestre – rendicontazione al 20 ottobre
- IV trimestre – rendicontazione al 20 gennaio

Si precisa che deve essere compilata una tabella **RDS** per ciascun soggetto attuatore delegato che attiva procedure come stazione appaltante.

### 2.6.3.2 Aggiornamento dati previsioni di spesa

Province e Città Metropolitana di Milano attestano semestralmente l'aggiornamento del "Format previsioni di spesa", di cui all'allegato 03.c, entro il:

- I semestre – aggiornamento al 15 gennaio
- II semestre – aggiornamento al 15 luglio

## 2.7 LIQUIDAZIONE INTERVENTI

Contestualmente alle rendicontazioni di cui al paragrafo 2.6.3.1, è possibile inviare la richiesta di liquidazione degli interventi.

La liquidazione degli interventi, in linea con le indicazioni aggiornate inserite in Convenzione, avviene in quattro fasi.

Per il primo acconto non è prevista una richiesta di liquidazione, poiché questa è connessa alla sottoscrizione della Convenzione; le *tranche* successive sono, invece, oggetto di esplicita



richiesta di liquidazione, che può essere presentata trimestralmente insieme alla RDS, accompagnata dalla documentazione indicata nella tabella sottostante. Le richieste di liquidazione delle varie *tranche* liquidabili per ciascun intervento devono essere accorpate in un'unica tabella come dettagliato di seguito.

#### FASI LIQUIDAZIONE INTERVENTI

1. Acconto del 30%: a fronte della sottoscrizione della Convenzione (entro 30 giorni), di cui al paragrafo 2.5.2.2, Regione Lombardia si impegna a liquidare il 30% della quota complessiva di ciascun CUI, nei limiti degli importi previsti nell'Accordo, rispettando le proporzioni di attribuzione dei CUP relativi al singolo intervento al CUI.
2. Acconto del 40%: Regione Lombardia si impegna a liquidare il 40% della quota complessiva di ciascun CUI, rispettando le proporzioni di attribuzione dei CUP al CUI, a seguito dell'invio della seguente documentazione:
  - Richiesta di liquidazione firmata elettronicamente (**Allegato 06a**) con tabella di dettaglio recante i singoli importi richiesti per ciascun intervento (**Allegato 06b**);
  - Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara e dell'avvenuto caricamento in ReGiS dei dati e della documentazione prevista dalla normativa di riferimento, ove previsto (**Allegato 05.e**);
  - Notifica di avvenuta comunicazione di affidamento dei lavori (per linea 06 infrastrutture), delle forniture (per linea 05 acquisti e linea 08 affitti), dei servizi (altre linee) o in alternativa la notifica di avvenuta comunicazione (sulla base della natura della procedura di affidamento) di ordine di esecuzione lavori/di acquisto/di fornitura (**Allegato 05.f**), contenente la tabella di raccordo affidamenti/procedure di gara per CUP, per ciascun CUP associato ai CUI della richiesta di liquidazione

Regione Lombardia procede alla liquidazione di quanto dovuto a seguito della verifica della completezza e correttezza formale della documentazione sopra riportata.

3. Rata del 20%: Regione Lombardia si impegna a liquidare il 20% della quota complessiva di ciascun CUI, rispettando le proporzioni di attribuzione dei CUP al CUI, a seguito della rendicontazione di una quota di spesa corrispondente agli importi già erogati e dell'invio della seguente documentazione:
  - Attestazione controlli effettuati (**Allegati 05.e, 05.f**)
  - Check list di autocontrollo relativa alla verifica ammissibilità della spesa (**Allegato 05.a**);
  - Check list di autocontrollo per la verifica della procedura (**Allegato 05.b**);
  - Check list di autocontrollo per la verifica del principio DNSH (**Allegato 05.c**);
  - Checklist sul rispetto dei principi trasversali PNRR (**Allegato 05.d**);
  - Attestazione DNSH (**Allegato 05.g**);
  - Richiesta di liquidazione firmata elettronicamente (**Allegato 06.a**), con tabella di dettaglio (**Allegato 06.b**) che indichi l'importo totale delle spese sostenute e l'importo richiesto, accompagnata da dichiarazione di compilazione delle RDS, nonché conferma di trasmissione della documentazione alle stesse allegata.

Regione Lombardia procede alla liquidazione di quanto dovuto a seguito della verifica della completezza e correttezza formale della documentazione sopra riportata.

4. Saldo o liquidazione totale a conclusione dell'intervento, dietro presentazione della seguente documentazione:

- Attestazione controlli effettuati (**Allegati 05.e, 05.f**)
- Attestazione di chiusura progetto (**Allegato 04.c**);
- Check list di autocontrollo relativa alla verifica ammissibilità della spesa (**Allegato 05.a**);
- Check list di autocontrollo per la verifica della procedura (**Allegato 05.b**);
- Check list di autocontrollo per la verifica del principio DNSH (**Allegato 05.c**);
- Checklist sul rispetto dei principi trasversali PNRR (**Allegato 05.d**);
- Richiesta di liquidazione del saldo firmata elettronicamente (**Allegato 06.a**), con tabella di dettaglio (**Allegato 06.b**) che indichi l'importo totale delle spese sostenute e l'importo richiesto a saldo, accompagnata da dichiarazione di compilazione delle RDS, nonché conferma di trasmissione della documentazione alle stesse allegata.

Regione Lombardia procede alla liquidazione di quanto dovuto a seguito della verifica della completezza e correttezza formale della documentazione sopra riportata.

Per gli interventi di acquisto di immobili, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità, il contributo è erogato secondo il seguente cronoprogramma:

FASI LIQUIDAZIONE INTERVENTI ACQUISTO IMMOBILI

1. Anticipo del 30% dell'importo di ciascun intervento a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati parte integrante, nonché della trasmissione da parte delle Provincia/Città Metropolitana dell'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (entro 30 giorni dalla sottoscrizione);
2. Anticipo del 50% dell'importo di ciascun intervento, verrà versata a seguito di trasmissione di comunicazione di avvenuta assunzione del decreto o atto equivalente di accettazione della proposta di acquisto dell'immobile, gli avvenuti controlli sulla procedura di individuazione dell'immobile, la presenza di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato esterno all'apparato amministrativo, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 22/2018 e il rispetto della normativa sul DNSH con particolare riferimento alla congruità dell'immobile rispetto alla classe di prestazione energetica richiesta dalla normativa di riferimento, come stabilito dal SiGeCo, dal Manuale operativo e dalle Linee guida regionali;
3. Saldo fino ad un massimo pari alla differenza tra il costo complessivamente sostenuto per l'intervento, in relazione alle spese documentate ammissibili di cui all'articolo 8, e la sommatoria degli acconti di cui alle lettere precedenti.

Le spese rendicontate dalla Provincia/CMM, verificata da Regione Lombardia la completezza e correttezza formale della documentazione sopra riportata, sono inserite nei rendiconti di progetto che Regione Lombardia è tenuta a predisporre in relazione alla fonte di finanziamento di riferimento. Pertanto, le spese finanziate a valere sul PNRR (in essere o native), che devono

essere inserite dagli enti in ReGiS sulla base delle indicazioni del MEF, saranno oggetto dei rendiconti che Regione Lombardia predispose in ReGiS con cadenza almeno semestrale (al 31 maggio e al 30 novembre di ogni anno), mentre le spese finanziate a valere sulle risorse nazionali (DM 74/2019) saranno oggetto di rendicontazione con le modalità previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## 2.8 CONTROLLI

In qualità di soggetti attuatori delegati gli Enti svolgono i controlli previsti dalla normativa di riferimento sulle procedure di selezione degli operatori, sul DNSH, sul rispetto delle condizionalità del PNRR e sulla rendicontazione delle spese degli interventi del Piano di Potenziamento dei CPI.

Il controllo e la rendicontazione riguardano sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Per l'espletamento dei controlli si applicano le modalità definite nel SiGeCo e nel Manuale operativo dei soggetti attuatori dell'Unità di Missione, nonché dalle Linee Guida DNSH del MEF aggiornate e le relative check-list, a cui i format riportati al par. 2.7 fanno riferimento.

## 2.9 DOCUMENTAZIONE E OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

In aggiunta alla documentazione prevista dalle presenti linee guida per gli adempimenti descritti nei paragrafi precedenti, Province e Città Metropolitana in qualità di soggetti attuatori delegati sono obbligati a conservare la documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni con le modalità previste dalla normativa di riferimento sulla base delle indicazioni previste nel Manuale operativo dei soggetti attuatori dell'Unità di Missione.

## 2.10 SINTESI SCADENZE

Termine per la compilazione in Share-Point delle MAF-C aggiornate	Giorno 5 di ogni mese
Termine per l'invio delle RDS aggiornate	20 aprile 20 luglio 20 ottobre 20 gennaio finale 30 aprile 2026
PREVISIONI DI SPESA	15 gennaio 15 luglio

Termine per la conclusione degli interventi	31 marzo 2026
Attestazioni di conclusione delle attività (accompagnate da relative Check-list per la verifica della primary evidence)	A conclusione degli interventi, comunque non oltre il 31 maggio 2026

### 3 RESPONSABILI REGIONALI

Il responsabile dei procedimenti descritti dalle presenti Linee Guida è il Dirigente della UO SISTEMA E SERVIZI TERRITORIALI PER IL LAVORO.

Per informazioni e contatti l'indirizzo di riferimento è:

[pianocpi-infrastrutture@regione.lombardia.it](mailto:pianocpi-infrastrutture@regione.lombardia.it)

### 4 RIFERIMENTI NORMATIVI

- DGR 3837 del 17 novembre 2020 *"Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego aggiornamento della DGR 2389 dell'11 novembre 2019 alla luce del D.M. 59/2020"*.
- DGR 5101 del 26 luglio 2021 *"Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego - aggiornamento della DGR 3837 del 17 novembre 2020"*.
- DGR 6765 del 25 luglio 2022 *"Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'impiego - aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*.
- DGR 749 del 24 luglio 2023 *"PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI CUI AL DM 74/2019 E AL DM 59/2020 - AGGIORNAMENTO DELLA DGR 3837 DEL 17 NOVEMBRE 2020 ALLA LUCE DELL'INSERIMENTO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - M5.C1 INVESTIMENTO 1 "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO"*.
- DGR 3214 del 14 ottobre 2024 *"DETERMINAZIONI IN MERITO AI PROGETTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI INSERITI NEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI AL DM 74/2019 E AL DM 59/2020 - PNRR M5.C1 INVESTIMENTO 1"*.

### 5 ALLEGATI

Allegato	Descrizione
01.a	Schema di Convenzione Regione e Provincia/CM
01.b	Schema di Convenzione Regione, Provincia/CM, Comune

01.c	Guida Operativa sul rispetto del DNSH del MEF (estratto con Faq caldaie a gas)
02.a	Modello di scheda SD2
02.b	Modello di scheda SD1
02.c	"Allegato A" con dati finanziari
02.d	"Allegato B" con dati catastali per gli interventi infrastrutturali
02.e	"Allegato C" con quadro interventi a cura dei Comuni o AFOL
03.a	Tabella MAF-C
03.b	Tabella RDS
03.c	Format previsioni di spesa
03.d	Attestazione trimestrale rendicontazione
04.a	Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR per Province/CMM
04.b	Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR per Comuni/AFOL
04.c	Attestazione chiusura di progetto
04.d	Attestazione completamento delle attività
04.e	Check-list per la verifica della primary evidence
05.a	Checklist di autocontrollo verifica ammissibilità della spesa
05.b	Check list di autocontrollo per la verifica della procedura
05.c	Check list di autocontrollo per la verifica del principio DNSH
05.d	Checklist sul rispetto dei principi trasversali PNRR
05.e	Attestazione su Procedura di Gara
05.f	Attestazione su Rendiconto di Progetto
05.g	Attestazione DNSH

---

06.a	Modello richiesta di liquidazione
06.b	Tabella per la richiesta di liquidazione